

l'economia pugliese  
ai tempi del covid 19

# copertina

<b>Che cosa</b>	Indagini su alcuni comparti-chiave dell'economia pugliese.
<b>Su che cosa</b>	Le filiere regionali del turismo, food, commercio, meccatronica, costruzioni, legno arredo, moda, ecc.
<b>Perché</b>	Scattare una foto dell'economia pugliese prima del meteorite COVID. Dopo l'emergenza, quindi, scattarne un'altra per capire se e come il fenomeno avrà impattato sulle prospettive di sviluppo del nostro territorio.
<b>Come</b>	Studi scientifici, rapidi e di facile lettura (imprese, dipendenti, bilanci, export, radicamento territoriale e tanto altro).
<b>Quando</b>	Oggi analizziamo i dati annuali al 31/12/2021, gli ultimi disponibili. Li confrontiamo sistematicamente con quelli del 2020, per raccontare la lenta uscita dall'"economia di guerra" imposta dal COVID, attraverso i parametri di natimortalità, forza lavoro ed import-export.
<b>Da chi</b>	Dati e analisi a cura dell'Ufficio Studi di Unioncamere Puglia.
<b>A chi</b>	A chi deve decidere. A chi informa. A chi vuole capire.

l'economia pugliese  
ai tempi del covid 19

## 15. Il progressivo e incerto ritorno alla normalità L'economia pugliese nel 2021

### Cosa è successo nel 2021

L'economia pugliese al 31 dicembre 2021 conta **386.801 imprese registrate (+4.266 rispetto al dato di fine 2020)** e **1.156.499 addetti (+34.043 unità)**.

Siamo finalmente di fronte ad una situazione complessiva diversa rispetto all'annus horribilis 2020, fortemente condizionato dal terremoto del COVID-19. Se in piena pandemia vi era stato un più lieve aumento dello stock di imprese (nell'ordine del migliaio), nel 2021 l'effetto combinato di iscrizioni, cessazioni e variazioni porta ad **una crescita considerevole del numero di sedi d'impresa radicate in Puglia**. Un altro segnale positivo è certamente quello degli **addetti**, in picchiata brusca nel 2020 e **in forte ripresa nel 2021**, un anno in cui **non solo si torna ai livelli occupazionali del 2019 ma li si supera**.

E' un andamento coerente con le dinamiche nazionali, che vedono **un Sud Italia particolarmente effervescente nella creazione d'impresa**, con Campania, Sicilia e Puglia che mostrano variazioni degli stock migliori perfino dell'ottima performance lombarda: un vento d'impresa che si avverte in tutte le regioni d'Italia, con qualche eccezione di segno contrario soprattutto al Centro. E' una dinamica che si riverbera soprattutto sull'offerta di lavoro, che aumenta sensibilmente rispetto al devastante anno 2020, in cui la pandemia di Covid 19 si era palesata.

Regione	Registrate	Addetti tot.
ABRUZZO	1.257	10.671
BASILICATA	74	3.754
CALABRIA	2.758	14.101
CAMPANIA	10.216	38.454
EMILIA ROMAGNA	1.881	18.237
FRIULI-VENEZIA GIULIA	-777	4.724
LAZIO	-43.942	-11.718
LIGURIA	1.280	4.427
LOMBARDIA	3.093	87.462
MARCHE	-1.218	-557
MOLISE	-176	-53
PIEMONTE	2.162	10.392
PUGLIA	4.266	34.043
SARDEGNA	1.244	11.914
SICILIA	7.678	42.645
TOSCANA	-1.676	10.774
TRENTINO - ALTO ADIGE	1.054	6.235
UMBRIA	472	4.851

l'economia pugliese  
ai tempi del covid 19

VALLE D'AOSTA	44	-1.274
VENETO	-255	12.674
<b>Italia</b>	<b>-10.565</b>	<b>301.756</b>

E', in sintesi, il più classico dei *rimbalzi positivi* che si hanno in economia dopo periodi depressivi. Il 2020 era stato l'anno di una generalizzata *attesa degli eventi* da parte delle aziende pugliesi. La condotta più usuale di fronte alla crisi era stata quella di spegnere i motori e minimizzare il più possibile la struttura dei propri costi fissi. Tuttavia, il contemporaneo ricorso al capitale di rischio, la disponibilità all'investimento e il diffuso aumento dei prezzi, indicatori che si erano palesati chiaramente nei bilanci 2020, hanno evidentemente preparato il terreno per quello che oggi appare come **un progressivo ritorno alla normalità**. Su questa situazione hanno impattato certamente gli effetti della campagna vaccinale sugli stili di vita, il supporto finanziario europeo, la ripresa della domanda interna e anche un seppur blando riattivarsi dei commerci internazionali.

**Cosa è avvenuto a livello territoriale?**

I territori provinciali si sono presentati all'appuntamento dell'ultimo giorno del 2021 con situazioni sfumate, ma consimili. La tabella che segue ne dà un quadro:

Province	Registrate	Addetti tot.	Variaz. Registrate 2021 vs 2020	Variaz. Addetti 2021 vs 2020
BARI	115.790	393.376	1.234	11.974
BARLETTA ANDRIA TRANI	37.016	96.202	82	2.158
BRINDISI	38.411	178.619	793	3.790
FOGGIA	67.996	157.222	-260	4.012
LECCE	76.241	196.761	1.449	8.080
TARANTO	51.347	134.266	968	4.029
<b>PUGLIA</b>	<b>386.801</b>	<b>1.156.499</b>	<b>4.266</b>	<b>34.043</b>

**Quasi tutte le province mostrano un aumento dello stock di registrate**, con variazioni particolarmente effervescenti dei territori di Lecce, Bari e Taranto. Prima e seconda in classifica s'invertono invece nelle **variazioni di addetti**, comunque **positive in modo pervasivo in tutta la regione**.

**Vi sono differenze fra piccola e grande impresa?**

Quanto la dimensione aziendale ha influito sulla capacità di reazione alla crisi? La sensazione di fondo rimane la stessa degli anni precedenti: **più si è strutturati, più la ripartenza è a marce alte**. Lo dimostra la variazione delle aziende registrate per forma giuridica e dei loro dipendenti, che vede **nel 2021 un vorticoso aumento degli indicatori delle società di capitale**, un crollo **delle società di persone** e una performance discreta

l'economia pugliese  
ai tempi del **COVID 19**

delle imprese individuali e delle altre forme, fra cui spiccano le cooperative.

Regione	Classe di Natura Giuridica	Registrate	Addetti tot.
PUGLIA	SOCIETA' DI CAPITALI	4.327	27.100
	SOCIETA' DI PERSONE	-373	-1.042
	IMPRESE INDIVIDUALI	175	2.520
	ALTRE FORME	137	5.465
<b>Grand Total</b>		<b>4.266</b>	<b>34.043</b>

Scendendo nel dettaglio, abbiamo analizzato anche le variazioni del numero di imprese fa 2020 e 2021 con una **analisi di cluster**, condotta ponendo sull'ascissa le classi di fatturato e sull'ordinata quelle degli addetti. In rosso sono segnate le variazioni peggiori, in verde quelle migliori. Il risultato è il seguente:

Region e	Classe di Addetti	In Euro										Grand Total
		Valore produz. assente	fino a 250 ml.	250 - 500 ml.	500 ml - 1 mln.	1 - 2,5 mln.	2,5 - 5 mln.	5 - 10 mln.	10 - 25 mln.	25 - 50 mln.	più di 50 mln.	
PUGLIA	0 addetti	Registrate	Registrate	Registrate	Registrate	Registrate	Registrate	Registrate	Registrate	Registrate	Registrate	Registrate
	1 addetto	1.902	332	-39	23	-36	-4	3	-5	0	0	2.156
	2-5 addetti	41	55	-32	-66	-10	-1	-11	5	0	0	-24
	6-9 addetti	188	1.127	-191	-246	-102	-15	-10	-10	1	-1	737
	10-19 addetti	196	312	208	-44	-61	-19	-13	-2	-1	-1	577
	20-49 addetti	175	200	192	78	-54	-31	-7	-15	1	0	540
	50-99 addetti	52	-13	23	97	72	-11	-27	18	-12	-2	198
	100-249 addetti	6	-8	0	7	7	32	-8	1	9	0	46
	250-499 addetti	14	-1	0	1	11	1	13	-6	1	-5	27
	più di 500 addetti	-4	0	0	0	0	1	5	-3	2	2	3
<b>Grand Total</b>		0	0	0	0	0	0	-1	1	5	0	6
		<b>2.570</b>	<b>2.004</b>	<b>159</b>	<b>-150</b>	<b>-173</b>	<b>-46</b>	<b>-56</b>	<b>-16</b>	<b>6</b>	<b>-8</b>	<b>4.266</b>

Il 2021 ha fatto registrare una chiara inversione di tendenza rispetto al 2020. In particolare, al centro della tabella, si avverte una **dinamica positiva nelle PMI**, con la diminuzione delle classi di addetti più basse e un certo scivolamento verso quelle più alte, chiaro sintomo di un **ritorno**

l'economia pugliese  
ai tempi del covid 19

alle assunzioni, di cui si è già detto. Nel 2020 era avvenuto l'esatto opposto: si era contratta la forza lavoro e ci si era collocati in una classe di addetti inferiore.

L'analisi di cluster suggerisce poi un aspetto estremamente interessante: **più le aziende si strutturano come medie e grandi** (i cluster in bianco in basso a destra), **più riescono a mantenersi su velocità di crociera costanti a prescindere dai periodi di crescita o crisi**.

Infine, nella parte sinistra del grafico vi è una forte presenza di valori "verdi"; è l'irrompere nello scenario pugliese di quelle **neonate microimprese che si sono registrate come società non di capitali**, come del resto si è già detto a proposito dell'analisi per forme societarie.

**Come è andato  
l'export?**

**L'export Puglia 2021** si assesta intorno agli **8 miliardi e 605 milioni di euro, con una crescita di 400 milioni di euro rispetto al 2020**. E' un dato che ci riporta ad andamenti da Puglia pre-Covid ma che vede il tacco dello Stivale **considerevolmente sotto le variazioni medie italiane (+18,2%)**. In particolare, non si intravede in Puglia il rimbalzo delle altre regioni meridionali, fra cui spiccano Sardegna (+63,4% rispetto all'export 2020), Sicilia (+38,8%) e Calabria (+ 32,9%). **L'export Puglia invece cresce soltanto del 4,9%: peggio nel Paese fa soltanto la Basilicata**.

Scendendo nel dettaglio settoriale, la situazione è come sempre variegata e spiega meglio il dato complessivo. **L'export Puglia va bene in vari settori: chimica, metallurgia, meccanica, moda, prodotti agricoli, lapideo**.

**Sono però negative le variazioni della farmaceutica e dell'industria alimentare e dell'elettronica. Ma soprattutto, fa molto male l'automotive, con più di 400 milioni di euro in meno**. Una situazione fortemente condizionata -in Puglia come in Basilicata- dalla crisi dei famigerati microchip asiatici, la cui carenza ha scatenato un effetto domino mondiale nell'auto e nell'elettronica, costringendo l'Unione Europea nel 2021 addirittura a misure d'urgenza per sostenere finanziariamente il lancio di una massiccia produzione autoctona di semiconduttori, per poter uscire dall'impasse:

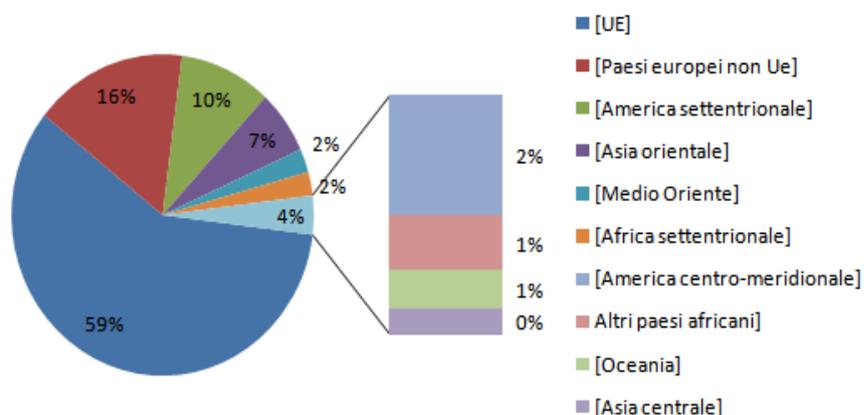
MERCE	2020	2021	variazione
CL-Mezzi di trasporto	1.871.594.770	1.435.314.667	-436.280.103
CA-Prodotti alimentari, bevande e tabacco	1.045.710.030	994.344.500	-51.365.530
CK-Macchinari e apparecchi n.c.a.	886.375.220	966.974.018	80.598.798
A-PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA SILVICOLTURA E DELLA PESCA	786.906.167	838.389.553	51.483.386
CB-Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	614.197.764	695.899.102	81.701.338
CF-Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	717.155.362	647.035.200	-70.120.162

l'economia pugliese  
ai tempi del **covid 19**

<b>CE-Sostanze e prodotti chimici</b>	383.036.042	620.453.948	237.417.906
<b>CG-Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</b>	464.803.657	531.990.436	67.186.779
<b>CH-Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti</b>	392.116.585	519.403.981	127.287.396
<b>CM-Prodotti delle altre attività manifatturiere</b>	315.811.743	449.588.807	133.777.064
<b>CD-Coke e prodotti petroliferi raffinati</b>	115.932.888	226.231.969	110.299.081
<b>CJ-Apparecchi elettrici</b>	232.369.436	225.278.101	-7.091.335
<b>B-PRODOTTI DELL'ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE</b>	91.718.962	173.189.977	81.471.015
<b>CI-Computer, apparecchi elettronici e ottici</b>	159.975.783	119.787.196	-40.188.587
<b>V-MERCI DICHIARATE COME PROVVISI DI BORDO, MERCI NAZIONALI DI RITORNO E RESPINTE, MERCI VARIE</b>	66.851.123	97.135.345	30.284.222
<b>E-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO</b>	30.234.237	31.916.702	1.682.465
<b>CC-Legno e prodotti in legno; carta e stampa</b>	28.198.889	30.502.193	2.303.304
<b>J-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE</b>	1.356.892	1.450.442	93.550
<b>R-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO</b>	1.375.101	881.712	-493.389
<b>M-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE</b>	32	0	-32

Quanto ai mercati di sbocco dei prodotti pugliesi, **i due terzi del nostro export vedono come partner d'affari Paesi dell'Unione Europea**. A seguire, col 16% del totale i Paesi Europei non UE, l'America settentrionale (10%), il Far East (7%), quindi Medio Oriente, Africa settentrionale e America centro-meridionale (tutti al 2%):

l'economia pugliese  
ai tempi del covid 19



**I primi dieci partner commerciali della regione** risultano essere nell'ordine Germania (1,5 mld di €), Spagna, Stati Uniti, Francia, Svizzera, Regno Unito, Turchia, Belgio, Albania e Polonia.

**Rispetto al 2020, nel 2021 le migliori variazioni** hanno riguardato Spagna (+215 mln), Paesi Bassi (+80) e Germania (+78), ovvero mercati storici dei prodotti pugliesi. Invece le variazioni peggiori si sono avute nei traffici con Regno Unito (-214 mln), chiara conseguenza della Brexit, seguito da Svizzera (-96) e Tunisia (-35).

Quanto all'import della Puglia dal mondo, dopo il devastante crollo del 2020 (un miliardo e mezzo in meno), **le importazioni 2021 segnano 1 miliardo e 800 milioni in più**. Chiaro sintomo di **ripresa dei traffici internazionali e di riattivazione delle catene del valore**. A livello di referenze, si tratta soprattutto di importazioni food, di minerali, moda, meccanica e chimica.

## Come hanno reagito i vari settori economici?

Nel 2020 l'inedita situazione che l'Italia ha dovuto affrontare aveva avuto conseguenze diverse fra i vari comparti economici. Il famoso DPCM con i codici ATECO delle aziende che potevano continuare la propria attività e di quelle che dovevano chiudere era stato il primo macroscopico spartiacque. Il resto lo avevano fatto le profonde variazioni della domanda e il modificarsi degli stili di vita in gran parte d'Europa e del mondo.

Cosa è successo invece nel 2021? I grafici che seguono incrociano le trasformazioni avvenute nel passaggio dal 2020 all'anno seguente, collocando il saldo fra iscrizioni e cessazioni non d'ufficio sull'asse orizzontale e invece le variazioni degli addetti (fonte INPS) su quello verticale.

Questa metodologia individua sostanzialmente quattro quadranti, come nell'analisi cartesiana classica:

l'economia pugliese  
ai tempi del covid 19

- **quadrante verde:** aumentano addetti, aumentano aziende
- **quadrante rosso:** diminuiscono addetti, diminuiscono aziende;
- **quadrante azzurro:** aumentano addetti, diminuiscono aziende;
- **quadrante giallo:** aumentano aziende, diminuiscono addetti.

Ne emerge **un quadro complessivo molto vario, settore per settore:**

		saldo iscrizioni cessazioni non d'ufficio 2021 vs 2020							
		-400--301	-300--201	-200--101	-100--1	0-99	100-199	500-599	600-700
saldo addetti fonte INPS 2021 vs 2020	6800-7000							Agricoltura	
	5000-5199								
	4600-4799								
	2800-2999								
	2200-2399								
	2000-2199								
	1600-1799								
	1400-1599								
	1200-1399								
	1000-1199								
	800-999								
	600-799								
	400-599								
	200-399								
	0-199				Pesca				
	-200--1				Bevande				
	-400--201								
	-600--401								
	-1800--1601								
	-2000--1801				Industrie alimentari				

**Il food vede una situazione chiaroscurale.** Durante la pandemia l'**agricoltura** aveva subito un fenomeno di *inabissamento* della manodopera, probabilmente riconducibile ad un ricorso al sommerso, dato che era difficilmente spiegabile l'espulsione di forza lavoro in un settore che *tirava* a seguito del lockdown e della domanda alimentare. Nel 2021, invece, l'inversione è evidente, con una **forte riemersione di forza lavoro e anche un saldo fra iscrizioni e cessazioni più che buono**. L'agricoltura evidentemente ha rappresentato per tanti pugliesi una occasione di ripartenza e speranza. Vedremo nei prossimi anni se si tratta di una tendenza espansiva costante o se riprenderà il consueto scivolamento lento verso la concentrazione dei terreni e quindi la diminuzione delle aziende.

Se la **pesca e l'industria delle bevande essenzialmente mantengono le proprie posizioni**, sono le **industrie alimentari a mostrare cali vistosi della forza lavoro**. E' un fenomeno difficile da interpretare, perché si rischia di proiettarvi - erroneamente - situazioni maturate più nel 2022, quali il caro-gas, la guerra russo-ucraina e le tensioni inflattive. Pertanto, appare più verosimile una interpretazione differente, ossia che sia stato il **più classico degli sbloom**: nel 2020 con le famiglie chiuse in casa, la chiusura totale o parziale dell'HORECA, la riduzione drastica del pendolarismo e del pasto fuori casa e la semiparalisi dei traffici internazionali si era generata un maggiore necessità di pasti "indoor" e la

l'economia pugliese  
ai tempi del covid 19

domanda di prodotti alimentari aveva subito una impennata. Conseguentemente, erano notevolmente cresciuti i valori degli addetti delle industrie alimentari. Perciò, l'espulsione di forza lavoro avvenuta nel 2021 segna in sostanza un ritorno ai valori pre-crisi. In questo caso, un ritorno doloroso, perché comporta una contrazione della forza lavoro.

		saldo iscrizioni cessazioni non d'ufficio 2021 vs 2020							
		-400--301	-300--201	-200--101	-100--1	0-99	100-199	500-599	600-700
saldo addetti fonte INPS 2021 vs 2020	6800-7000								
	6000-5199								
	4600-4799								Lavori costruzione specializzati
	2800-2999						Costruzione edifici		
	2200-2399					Servizi per edifici e paesaggio			
	2000-2199								
	1600-1799								
	1400-1599								
	1200-1399								
	1000-1199								
	800-999								
	600-799								
	400-599								
	200-399					Atty. Immobiliari Ingegneria civile			
	0-199					Architetti e ingegneri			
	-200--1								
	-400--201								
-600--401									
-1800--1601									
-2000--1801									

**L'edilizia nel 2021 si è confermata un settore molto effervescente, molto probabilmente grazie agli incentivi fiscali introdotti dal Governo,** che ci sono valsi almeno un punto di PIL a livello nazionale. Ne ha giovato trasversalmente l'intero comparto, che si trova interamente nel quadrante "verde", quello in cui crescono sia addetti che numero di imprese. **Molto bene idraulici, muratori, serramentisti, ma anche l'edilizia classica.** Più moderata ma comunque discreta, la performance di attività immobiliari e dei professionisti legati alle costruzioni (architetti ed ingegneri).

l'economia pugliese  
ai tempi del covid 19

		saldo iscrizioni cessazioni non d'ufficio 2021 vs 2020							
		-400--301	-300--201	-200--101	-100--1	0-99	100-199	500-599	600-700
saldo addetti fonte INPS 2021 vs 2020	6800-7000								
	5000-5199								
	4600-4799								
	2800-2999								
	2200-2399								
	2000-2199					Magazzinaggio			
	1600-1799								
	1400-1599			Trasporto terrestre					
	1200-1399								
	1000-1199								
	800-999								
	600-799								
	400-599								
	200-399								
	0-199					Trasporto marittimo			
	-200--1								
	-400--201								
-600--401									
-1800--1601									
-2000--1801									

**La logistica**, molto frizzante nel corso della pandemia per il boom dell'e-commerce, **si è rinsaldata su posizioni di crescita anche nel 2021, con un notevole assorbimento di forza lavoro**. Il saldo fra iscrizioni e cancellazioni non d'ufficio farebbe pensare ad una concentrazione delle aziende, ma il confronto fra gli stock (in cui intervengono anche le variazioni, ovvero i cambi di codice di attività) chiarisce meglio la dinamica: il numero di aziende è lievemente cresciuto. Insomma, **un settore con una buona prospettiva di sviluppo, soprattutto nel trasporto terrestre e nel magazzinaggio**. Sarà importante anche in questo caso monitorare l'andamento nei prossimi anni, a seguito dell'aumento notevolissimo dei costi della logistica internazionale che si è palesato fra 2021 e 2022.

l'economia pugliese  
ai tempi del covid 19

		saldo iscrizioni cessazioni non d'ufficio 2021 vs 2020							
		-400--301	-300--201	-200--101	-100--1	0-99	100-199	500-599	600-700
saldo addetti fonte INPS 2021 vs 2020	6800-7000								
	5000-5199	Ristorazione							
	4600-4799								
	2800-2999								
	2200-2399								
	2000-2199					Alloggio			
	1600-1799								
	1400-1599								
	1200-1399								
	1000-1199								
	800-999								
	600-799								
	400-599								
	200-399								
	0-199				Agenzie viaggio				
	-200--1								
	-400--201								
	-600--401								
	-1800--1601								
-2000--1801									

**Il turismo** nel 2020 era stato una delle vittime sacrificali annunciate delle misure contenitive della pandemia e della contrazione degli spostamenti delle persone nel mondo. Nel 2021 il quadro mostra qualche segnale di speranza. **Sia nell'alloggio che nella ristorazione crescono - e di parecchio - gli addetti, in quello che appare come un faticoso ma evidente ritorno ai livelli pre-crisi.** Se come numero di imprese, alloggio e agenzie viaggi non hanno variazioni clamorose, **è il saldo sulla ristorazione ad essere visibilmente negativo come numero di imprese.** E' il tributo che purtroppo il settore paga a quanto avvenuto nel 2020.

l'economia pugliese  
ai tempi del covid 19

		saldo iscrizioni cessazioni non d'ufficio 2021 vs 2020							
		-400--301	-300--201	-200--101	-100--1	0-99	100-199	500-599	600-700
saldo addetti Fonte INPS 2021 vs 2020	6800-7000								
	5000-5199								
	4600-4799								
	2800-2999								
	2200-2399								
	2000-2199								
	1600-1799								
	1400-1599								
	1200-1399								
	1000-1199				Fabbric. prodotti metallo				
	800-999					Fabbric. altri mezzi trasporto			
	600-799								
	400-599								
	200-399				Meccanica Lavorazione minerali Articoli in gomma Telecomunicazioni				
	0-199				Fabbricazione autoveicoli Elettrotecnica Chimica Elettronica Metallurgia				
-200--1					Farmaceutica Supporto all'industria estrattiva Riparaz e installaz. macchine utensili				
-400--201									
-600--401									
-1800--1601									
-2000--1801									

La manifattura presenta uno scenario molto diverso da settore a settore. **La fabbricazione di "altri mezzi di trasporto" (avionica, treni, navi), riparte, con crescita moderata del numero di imprese e più che discreto numero di assunzioni.**

**Cresce solo il numero di addetti per la fabbricazione di prodotti metallici, la meccanica, la metallurgia.**

**L'automotive e l'elettronica hanno invece una performance conservativa,** pagando ancora una volta, come già nell'export, gli effetti della crisi internazionale legata ai microchip, a cui si faceva cenno precedentemente.

Vi è infine una **contenuta espulsione di forza lavoro nella farmaceutica e nelle macchine utensili,** molto probabilmente figlia dell'interruzione dei circuiti internazionali del 2020, che ha costretto gli imprenditori a limitare i costi del personale.

l'economia pugliese  
ai tempi del covid 19

		saldo iscrizioni cessazioni non d'ufficio 2021 vs 2020							
		-400--301	-300--201	-200--101	-100--1	0-99	100-199	500-599	600-700
saldo addetti fonte INPS 2021 vs 2020	6800-7000								
	5000-5199								
	4600-4799								
	2800-2999								
	2200-2399								
	2000-2199								
	1600-1799								
	1400-1599								
	1200-1399								
	1000-1199								
	800-999								
	600-799								
	400-599								
	200-399					Fabbricazione mobili			
	0-199					Tessile Calzature			
	-200--1					Industria del legno			
	-400--201					Abbigliamento			
	-600--401								
-1800--1601									
-2000--1801									

La manifattura più tradizionale, con **tessile-abbigliamento-calzature e legno arredo**, ha in corso una lieve emorragia di aziende, mentre il **quadro dei dipendenti presenta luci ed ombre**: crescono nel mobilio e nelle calzature, calano invece nella lavorazione del legno e nell'industria dell'abbigliamento.

		saldo iscrizioni cessazioni non d'ufficio 2021 vs 2020							
		-400--301	-300--201	-200--101	-100--1	0-99	100-199	500-599	600-700
saldo addetti fonte INPS 2021 vs 2020	6800-7000								
	5000-5199								
	4600-4799								
	2800-2999								
	2200-2399								
	2000-2199								
	1600-1799		Dettaglio						
	1400-1599					Ingresso			
	1200-1399								
	1000-1199								
	800-999								
	600-799								
	400-599								
	200-399					Riparazione e vendita auto			
	0-199								
	-200--1								
	-400--201								
	-600--401								
-1800--1601									
-2000--1801									

**Il commercio**, altro grande "reduce" della campagna bellica contro il Covid-19, mostra segnali di ripresa, con una forte ripartenza nelle assunzioni sia nel dettaglio che nell'ingrosso. Cala invece il numero di aziende, fenomeno in parte riconducibile ad una concentrazione delle attività, in parte alle ferite di guerra. In ogni caso, è una tendenza più marcata nel dettaglio che non nell'ingrosso.

l'economia pugliese  
ai tempi del covid 19

		saldo iscrizioni cessazioni non d'ufficio 2021 vs 2020							
		-400--301	-300--201	-200--101	-100--1	0-99	100-199	500-599	600-700
saldo addetti fonte INPS 2021 vs 2020	6800-7000								
	5000-5199								
	4600-4799								
	2800-2999								
	2200-2399								
	2000-2199								
	1600-1799								
	1400-1599								
	1200-1399								
	1000-1199								
	800-999								
	600-799					Supporto funzioni ufficio			
	400-599					Istruzione			
	200-399					Produzione software			
	0-199					Vigilanza e investigazione	Direzione aziendale e consulenza gestionale		
	-200--1					Altre attiv. professionali, scientifiche, tecniche	Servizi finanziari		
-400--201					Legali e contabilità				
-600--401					Pubblicità				
-1800--1601					Noleggio e leasing				
-2000--1801					Servizi postali e corrieri				
					Selezione personale				
						Ricerca scientifica			

Per il resto, i servizi all'impresa vivono una piccola rinascita, con una generalizzata espansione dei posti di lavoro e una crescita del numero di aziende che riguarda molte attività: istruzione, consulenza legale e contabile, pubblicità, direzione aziendale e consulenza gestionale, noleggio e leasing, servizi finanziari.

La brutta notizia è quella del calo di addetti non banale nella ricerca scientifica. Evidentemente lo spostamento dei fondi pubblici in direzione dell'acquisizione massiccia di vaccini e dell'aumento delle disponibilità per i comparti sanitari ha generato un contraccolpo negativo in questo settore.

Segnali foschi anche nei servizi di selezione del personale, in cui calano (sia pur moderatamente) addetti e numero di imprese.

l'economia pugliese  
ai tempi del covid 19

		saldo iscrizioni cessazioni non d'ufficio 2021 vs 2020							
		-400--301	-300--201	-200--101	-100--1	0-99	100-199	500-599	600-700
saldo addetti fonte INPS 2021 vs 2020	6800-7000								
	5000-5199								
	4600-4799								
	2800-2999								
	2200-2399								
	2000-2199								
	1600-1799								
	1400-1599								
	1200-1399								
	1000-1199						Assistenza sanitaria		
	800-999								
	600-799				Attiv. sportive, di intrattenimento e divertimento Assistenza sociale residenziale				
	400-599				Raccolta e trattam. rifiuti		Istruzione		
	200-399						Attiv. creative, artistiche, intrattenimento		
	0-199				Assistenza sociale non residenziale Servizi alla persona Loterie e scommesse Biblioteche, archivi, musei Assicurazioni				
	-200--1								
	-400--201								
-600--401									
-1800--1601									
-2000--1801									

**Nei servizi alle persone**, come ampiamente prevedibile, nel 2021 **sono cresciuti aziende e addetti soprattutto nell'assistenza sanitaria**.

**Performance positive nelle assunzioni** si sono però avute anche in settori che contraggono leggermente il numero di imprese: **attività sportive e di intrattenimento, assistenza sociale sia residenziale che non, servizi alla persona "classici" (parrucchieri, estetisti, centri bellezza)**. Un quadro che fa pensare a una società pugliese ancora graffiata dal virus, ma che sta anche cercando di tornare a vivere.

Lieve calo degli addetti e delle imprese per centri scommesse, musei, assicurazioni.

l'economia pugliese  
ai tempi del covid 19

		saldo iscrizioni cessazioni non d'ufficio 2021 vs 2020							
		-400--301	-300--201	-200--101	-100--1	0-99	100-199	500-599	600-700
saldo addetti fonte INPS 2021 vs 2020	6800-7000								
	5000-5199								
	4600-4799								
	2800-2999								
	2200-2399								
	2000-2199								
	1600-1799								
	1400-1599								
	1200-1399								
	1000-1199								
	800-999								
	600-799								
	400-599								
	200-399								
						Produzione software			
						Informatica			
						Produzione cinematografica			
						Produzione editoriale			
		0-199							
		-200--1							
	-400--201								
	-600--401								
	-1800--1601								
	-2000--1801								

**In crescita anche i dipendenti delle aziende informatiche, di produzione cinematografica e editoriale. Aumenta anche lievemente il numero di imprese.** E' un settore che si trova a metà fra i servizi di supporto alle imprese e quelli di informazione/intrattenimento per le persone. Rappresenta pertanto una sorta di simbolo dell'anima più profonda del **2021: un anno di transizione fra il dramma e la normalità.**

Andrà monitorato l'impatto del 2021 sui bilanci aziendali, aspetto che il Sismografo di Unioncamere Puglia analizzerà nei prossimi mesi. Occorrerà anche comprendere l'evoluzione del quadro economico nel 2022, con i pericolosi venti di guerra, il rialzo inflattivo e le problematiche legate alla questione energetica.

Vi è poi un ultimo elemento, tutto italiano. Secondo uno studio di Banca Intesa e Centro Einaudi, nel 2021 la pandemia ha provocato due fenomeni: il numero dei risparmiatori italiani è sceso dal 55,1 al 48,6%, ovvero **molta meno gente è riuscita a risparmiare**; dall'altro lato, **chi ci è riuscito, ha prodotto un aumento della liquidità sui conti correnti** di 110 miliardi (+6,7 punti percentuali di *risparmio involontario*). In sostanza, **si sono ridotti i consumi, in previsione di bisogni futuri.** Nel 2022 i risparmi finiranno tutti nella bolletta energetica o vi sarà un effetto benefico sulla domanda interna e quindi sulla produzione e i servizi? E' uno dei grandi quesiti aperti, per l'Italia come per la Puglia.